

PROGETTO PILOTA "UN FARMACO PER TUTTI"



Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli

PROTOCOLLO D'INTESA

N° Prot. 0002065 del 07/12/2015 - Origine: Uscita
Corrispondente: CURIA-ORD.FARM.-FEDERFARMA-
AO SANTOBONO NAPOLI

TRA

- **Arcidiocesi di Napoli** (denominata in seguito Diocesi), con sede in Napoli al Largo Donnaregina n. 22, rappresentata da **S. Em.za il Cardinale Crescenzo SEPE**, Arcivescovo Metropolitano di Napoli

E

- **Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli** (denominato in seguito OdF), C.F.00813000635, con sede legale in Napoli, Via Toledo n. 156, rappresentata dal Presidente pro tempore **Prof. Vincenzo SANTAGADA**,

E

- **Federfarma Napoli** (denominata in seguito Federfarma), con sede legale in Napoli, Via Toledo n. 156, rappresentata dal Presidente pro tempore **Dott. Michele DI IORIO**,

E

- **Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon** (denominata in seguito Santobono), con sede legale in Napoli alla Via della Croce Rossa n. 8, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore **Dott.ssa Anna Maria MINICUCCI**.

Si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Il presente protocollo d'intesa, tra le parti innanzi indicate, tende a regolamentare la realizzazione del progetto promosso dal Cardinale **Crescenzo Sepe** e condiviso

1. dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, rappresentato dal Presidente pro-tempore **Prof. Vincenzo Santagada**;
2. da Federfarma Napoli, rappresentata dal Presidente pro-tempore **Dott. Michele Di Iorio**;
3. dall' Azienda Ospedaliera Santobono-Pausilipon, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore, **Dott.ssa Anna Maria Minicucci**;

che ha come obiettivo la creazione di una struttura di assistenza farmaceutica a fini umanitari, d'ora in poi chiamata "Un Farmaco per tutti", con l'utilizzo e la distribuzione di farmaci – ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici- non ancora scaduti, provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.

I farmaci donati saranno presi in carico, presso l'Ospedale dell'Annunziata, dalla struttura "Un Farmaco per tutti", per essere successivamente assegnati ad Associazioni di Volontariato no Profit ed Enti caritatevoli, che collaborano con l'Arcidiocesi di Napoli e con l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon e che operano senza scopo di lucro, non finanziati, *direttamente e/o indirettamente*, dal Servizio Sanitario Regionale, che posseggano altresì i requisiti previsti dal Regolamento di attuazione del presente progetto, che sarà successivamente redatto e sottoposto per l'approvazione ai sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.

Gli Enti e le Associazioni che collaborano con l'Arcidiocesi di Napoli dovranno avere sede nel territorio della città e della provincia di Napoli e svolgere attività con finalità caritatevoli e di assistenza sociale.

Articolo 2 - Campo di applicazione e sistema di raccolta dei farmaci.

Il progetto prevede la sperimentazione di un sistema di raccolta dei medicinali non scaduti, donati da soggetti innanzi indicati, al fine del loro utilizzo.

Esso si avvale dell'adesione e collaborazione di un primo gruppo di farmacie, indicate da *OdF* e *Federfarma*.

Presso le sedi delle Farmacie aderenti all'iniziativa sarà visibile il logo "*Recupero Farmaci validi non scaduti - Un Farmaco per tutti*" e saranno opportunamente collocati appositi contenitori di raccolta.

I cittadini che si recheranno presso le farmacie aderenti per effettuare la donazione, prima di immettere i medicinali nell'apposito contenitore, riceveranno la collaborazione del Farmacista, il quale effettuerà le opportune verifiche e annullerà le fustelle (*laddove presenti*) apponendo un timbro o un'etichetta riportante la dicitura "**Farmaco donato. Vietata la vendita. Un farmaco per tutti**".

Successivamente, il cittadino potrà inserire il farmaco nel contenitore apposito.

Il contenitore sarà chiuso a chiave, la quale non sarà nella disponibilità della farmacia, ma del responsabile del ritiro dei medicinali, abbinato alla farmacia stessa, e verrà gestito dal responsabile pro tempore della struttura "*Un farmaco per tutti*".

Il ritiro dei medicinali presso le farmacie sarà organizzato, per la durata del presente protocollo d'intesa e alle scadenze stabilite, dal **responsabile pro tempore della struttura 'Un farmaco per tutti'**. Detto ritiro, effettuato da vettori autorizzati al trasporto dei medicinali, come da Regolamento, dovrà avvenire alla presenza del Farmacista.

I farmaci raccolti saranno accolti e conservati nella Struttura allocata nei locali messi a disposizione dall'**Azienda Santobono Pausilipon presso l'Ospedale dell'ANNUNZIATA**. Il Farmacista responsabile pro tempore del Progetto, dopo controllo e catalogazione sulla banca dati "*Online - Un farmaco per tutti*",

consegnerà i farmaci agli enti assistenziali segnalanti, in base al bisogno indicato dagli stessi, fermo restando che la disponibilità di farmaci e la loro assegnazione dipendono dall'entità delle donazioni globalmente ricevute.

Le FARMACIE che aderiscono all'iniziativa si impegnano ad assicurare che:

- sia visibile, nei propri locali, una locandina con il logo dell'iniziativa "*Recupero Farmaci non scaduti – Un Farmaco per tutti*"
- al proprio interno sia opportunamente collocato l'apposito contenitore di raccolta identificabile dal seguente logo: "*Recupero farmaci non scaduti - Un Farmaco per tutti*"
- i farmaci, portati dai cittadini su base volontaria, prima di essere messi nei contenitori di cui sopra, siano visionati ed esaminati dal Farmacista.

Articolo 3 - Requisiti dei farmaci presi in carico e attività di verifica

La raccolta riguarderà:

- farmaci, presidi medico chirurgici, integratori e dispositivi medici non scaduti con non meno di otto mesi di validità, le cui confezioni siano integre;
- farmaci, presidi medico chirurgici, integratori e dispositivi acquistati in farmacia da un cittadino e immediatamente donati.

S'intendono integre le confezioni che non presentino evidenti danneggiamenti ed in cui siano chiaramente identificabili il nome commerciale o il principio attivo, il lotto e la scadenza e quant'altro sopra indicato.

Sono esclusi:

- *i farmaci che appartengono alle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope* (Testo aggiornato del DPR 309/90),
- **i farmaci da conservare a temperature controllate** (*catena del freddo*)
- **i farmaci ospedalieri** (*fascia H*).

Sono altresì esclusi **i flaconi e tubetti non sigillati**.

Sarà cura del farmacista verificare le suddette condizioni.

Articolo 4 - Impegni dei soggetti firmatari

Le Parti firmatarie, per la parte di rispettiva competenza, assumono gli impegni di seguito enunciati:

- provvedono a promuovere il progetto e ad attivare una campagna di informazione sul territorio provinciale, attraverso le proprie strutture e mezzi comunicativi;
- assicurano che il logo del Progetto, ovunque riportato o stampigliato, sia sempre accompagnato dalla indicazione delle Parti coinvolte, che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa;

L'Arcidiocesi di Napoli nella realizzazione del Progetto si fa carico esclusivamente dello stanziamento di fondi, a disposizione dell'Ordine dei Farmacisti, derivante dalla

generosità di tanti, per l'impianto iniziale della Struttura "Un farmaco per tutti" presso l'Ospedale dell'Annunziata e per l'avvio del Progetto.

L'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon, nella persona del Direttore Generale pro tempore, mette a disposizione appositi locali dell'Ospedale dell'Annunziata dove opererà la struttura "*Un Farmaco per tutti*" (come da atto di Comodato d'Uso deliberato dall'Azienda Ospedaliera).

L'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli e Federfarma Napoli assumono la responsabilità operativa del Progetto, mentre gli aspetti tecnico-professionali saranno invece nella diretta responsabilità del Direttore pro-Tempore della struttura "Un Farmaco Per Tutti" individuato tra i farmacisti afferenti all'Unione Cattolica Farmacisti Italiani - Sezione Napoli (UCFI - Napoli).

L' **OdF**, per la gestione della struttura "*Un Farmaco per tutti*", ha incaricato tre farmacisti responsabili afferenti all'Ordine dei Farmacisti di Napoli e all'Associazione UCFI (*Unione Cattolica Farmacisti Italiani - Sez. Napoli*), i quali, con turnazione periodica e a titolo di volontariato, ne avranno la responsabilità tecnico-professionale.

L'Ordine dei Farmacisti (OdF) e Federfarma, con la collaborazione attiva e l'impegno diretto dell'Unione Cattolici Farmacisti, provvederanno:

- a promuovere il progetto tra i propri iscritti; ad organizzare la gestione delle risorse umane e del bene farmaco;
- a procurare il contributo e l'attività di volontariato dei farmacisti presso la Struttura "Un farmaco per tutti";
- a consegnare alle Farmacie aderenti al Progetto il materiale grafico e di comunicazione per la promozione dell'iniziativa;
- ad organizzare, presso l'Ospedale dell'Annunziata, la struttura "*Un farmaco per tutti*" e il sistema di farmacovigilanza, di ritiro, registrazione e conservazione dei farmaci, nonché il servizio di accettazione delle richieste e assegnazione dei farmaci;
- a far apporre sul frontespizio d'ingresso alla Struttura "*Un farmaco per tutti*" la dizione "Progetto di solidarietà un farmaco per tutti, promosso dall'Arcivescovo di Napoli, Card. Crescenzo Sepe, realizzato in sinergia con l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, con Federfarma, con l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon e con la generosità di tanti";
- ad acquisire l'adesione di un primo gruppo di farmacie in modo che, già nella fase di avvio del progetto, possa essere individuato un consistente numero di punti di raccolta;
- ad informare il personale delle farmacie aderenti sulle modalità di svolgimento del Progetto e, in particolare, sulle operazioni di verifica dei farmaci e di supporto ai cittadini donanti;
- ad organizzare, previa intesa formale con aziende autorizzate alla distribuzione di farmaci sul territorio, la raccolta dei farmaci e la conseguente consegna degli stessi alla struttura "*Un farmaco per tutti*" presso l'Annunziata;

- a fornire ai titolari delle farmacie aderenti al Progetto puntuali istruzioni e norme chiare circa lo svolgimento del progetto di solidarietà "Un farmaco per tutti";
- a dotare le Farmacie aderenti al Progetto di appositi contenitori per la raccolta dei farmaci che vengono poi portati alla struttura "Un farmaco per tutti" presso l'Annunziata;

La Struttura "Un farmaco per tutti" si occuperà anche della pulizia ordinaria e straordinaria dei locali, della manutenzione degli stessi, nonché della distruzione dei farmaci scaduti.

Articolo 5 - Durata del protocollo

Il presente protocollo ha durata biennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile di anno in anno.

Le parti potranno recedere dal presente protocollo mediante comunicazione, con raccomandata con avviso di ricevuta, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione dai relativi atti.

Letto e confermato e sottoscritto.

per l'Arcidiocesi di Napoli

S.E. Cardinale Crescenzo SEPE



per l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Prof. Vincenzo Santagada



per Federfarma Napoli

Dr. Michele Di Iorio



Per l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon

Dott.ssa Anna Maria MINICUCCI



Napoli, 07 Dicembre 2015